



SCUOLA. L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha inaugurato i nuovi corsi ad indirizzo classico e nautico

## Istituto «Bartolo», Mario Centorrino: «Vincente il legame con il territorio»

Avviate al «Bartolo» le lezioni dei nuovi corsi ad indirizzo classico e nautico. Ad inaugurarli è stato l'assessore regionale Mario Centorrino.

Sebastiano Diamante

«Un sistema virtuoso tra scuola e territorio: se la realtà scolastica siciliana è quella che ho incontrato qui a Pachino, possiamo vincere la nostra battaglia». È stato direttamente l'assessore regionale all'Istruzione ed alla Formazione professionale, Mario Centorrino, ad inaugurare l'anno scolastico ed i due nuovi corsi degli indirizzi "classico" e "nautico" al primo istituto superiore «Michelangelo Bartolo». Una cerimonia a cui hanno parteci-



Roberto Bruno, Giuseppina Ignaccolo, Giovanni Blanco con l'assessore regionale Mario Centorrino, Eugenio Picchi ed Andrea Bozzi

PRONTO IL RICORSO  
IN CASSAZIONE  
PER DIFENDERE  
I PLESSI DISAGIATI

pato, oltre al dirigente scolastico, Giovanni Blanco, anche il consigliere comunale Roberto Bruno, l'assessore Salvatore Orlando, l'assessore provinciale Giuseppe Poidomani, il consigliere provinciale, Nino Iacono, il vicepresidente del consorzio universitario «Archimede», Giuseppina Ignaccolo, ed i rappresentanti di tutti gli istituti superiori e comprensivi cittadini e delle realtà produttive agricole e ittiche. «Ho voluto vedere da vicino - ha detto Centorrino - se i nuovi corsi avessero trovato riscontro positivo o fossero solo rimasti idee. Ma prendo atto del successo e del grande legame tra la politica scolastica e la realtà

### ACCORDO. Con l'istituto di Linguistica del Cnr Progetto per l'informatizzazione

La visita di Mario Centorrino all'istituto «Bartolo» è servita anche a celebrare il primo significativo test per una futura collaborazione tra la Regione e l'istituto di Linguistica computazionale del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa, finalizzata ad un progetto di informatizzazione dell'insegnamento in tutte le scuole siciliane. Ieri, infatti, nella scuola di viale

Aldo Moro erano presenti il direttore dell'istituto del Cnr, Andrea Bozzi, ed uno dei docenti, Eugenio Picchi, che si occupano della ricerca scientifica nel campo delle scienze umane. «L'innovazione tecnologica - ha dichiarato Bozzi, riguardo all'inaugurazione della sezione del liceo classico -, dipende anche dalla permanenza della classicità».

(S.E.D.)

del territorio».

Centorrino si è rivolto agli studenti, soprattutto alle matricole delle prime due classi di "Classico" e "Nautico" che rimarranno nella storia della scuola di viale Aldo Moro, dispensando consigli e lanciando loro una sfida. «State entrando in una fabbrica - ha continuato l'assessore regionale -, in cui accumulerete un piccolo tesoro. Vi sfido ad essere coraggiosi e non vigliacchi, impegnati ed arrabbiati, se necessario. Bisogna sviluppare una coscienza ed anche una capacità di indignazione. La scuola è la cosa più bella che ha la Sicilia e finché ci sarò io in questo assessorato, nes-

sa si permetterà di cambiarne la struttura e la sua funzione». Il riferimento alla finanziaria regionale era sin troppo chiaro, riguardo al ridimensionamento previsto nelle scuole che impongono una soglia di mille alunni per ottenere l'autonomia. «Lo Stato - ha sottolineato Centorrino - ci chiede il ridimensionamento delle scuole sulla base di un parametro di mille alunni a scuola per essere autonoma. Faremo ricorso alla Corte costituzionale perché vogliamo affermare una legge siciliana che limita il ridimensionamento a 500 alunni ed a 300 per scuole particolarmente disagiate, di campagna e delle isole». (S.E.D.)